

From:

To:

Date: 10/23/2022 4:14:28 AM

Subject:

Attachments: Attach 1
Attach 2
Attach 3
.gif
Attach 4

Prot. 587/2005

Circolare informativa n. 1 – Marzo 2005

Alla c.a. Direzione Aziendale

Qualora non già provveduto si raccomanda vivamente di provvedere quanto prima ai seguenti adempimenti:

- **Effettuare la valutazione del rischio chimico** prevista dal Dlgs 25/2002; per tale valutazione occorre raccogliere le schede di sicurezza di eventuali sostanze chimiche utilizzate nel ciclo lavorativo e le quantità annue utilizzate per ogni prodotto; per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla nostra segreteria;
- **Effettuare la valutazione del rischio per minori** qualora si abbia intenzione di assumerne ai sensi dell'art. 7 della legge 17 ottobre 1967, n. 977, (...Il datore di lavoro, prima di adibire i minori al lavoro e a ogni modifica rilevante delle condizioni di lavoro, effettua la valutazione dei rischi prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626...) e **fornire le informazioni** di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 626 del 1994 **anche ai titolari della potestà genitoriale**. Il percorso più semplice per adempiere a questo obbligo, si ritiene sia quello di effettuare una sola volta la valutazione del rischio per mansione e valutare l'idoneità del minore alla specifica mansione; tale valutazione va ripetuta ad ogni variazione anche minima della mansione. L'obbligo di informativa va invece assolto o consegnando un estratto del documento di valutazione del rischio ai genitori del minore e facendoli firmare per ricevuta o, analogamente a quanto si fa normalmente per il rischio sanitario, fornire una esauriente informativa verbalmente e redigere una dichiarazione che l'informativa è stata fatta e farla firmare da chi ha fornito l'informativa e dai genitori;
- **Effettuare la valutazione del rischio per donne in gravidanza** ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 151/2001; si prega anche di prendere visione dell'allegato C dello stesso decreto che elenca i principali rischi da valutare; anche in questo caso c'è l'obbligo di **fornire alle lavoratrici le informazioni** di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 626 del 1994;
- **Effettuare la valutazione dei disturbi muscolo-scheletrici agli arti superiori** mediante l'apposito questionario Osha disponibile sul sito www.salute2000.net o richiedibile alla nostra segreteria;
- **Nominare e formare l'addetto al primo soccorso aziendale** secondo il vigente DM 388/2003. I corsi di Primo Soccorso sono **OBBLIGATORI** e la durata non deve essere inferiore alle 16 ore per le aziende appartenenti al gruppo A e 12 per le aziende appartenenti ai gruppi B e C. Per le **aziende di tipo A** va inoltre fatta **alla Zona Territoriale competente comunicazione della categoria di appartenenza** ai sensi dell'art. 1 comma 2, ai fini per la predisposizione

- degli interventi di emergenza del caso.

Si ricorda inoltre:

- Ø **effettuare le visite preventive a tutti i lavoratori soggetti a rischio (non solo agli apprendisti) effettivamente prima dell'assunzione del dipendente.** Oltre che un obbligo di legge (art. 16 comma 2-a del Dlgs 626/94), la visita preventiva tutela il datore di lavoro verso eventuali rivalse del dipendente per patologie preesistenti all'assunzione;
- Ø **tutti i lavoratori a rischio sono soggetti a sorveglianza sanitaria indipendentemente dalla tipologia di rapporto con l'azienda.** Devono quindi sottoporsi a sorveglianza sanitaria, se soggetti a rischio, anche i **titolari** della ditta, i **soci**, i **collaboratori familiari**, i **co.co.co.**, i **co.co.pro.**, ecc.

L'elenco soprascritto non è esaustivo degli adempimenti previsti dal Dlgs 626/94 e successive modificazioni (a cui si rimanda), ma semplicemente segnala le cose che più spesso non vengono adempiute e per le quali possono essere effettuate sanzioni da parte degli organismi di controllo.

Vi invitiamo inoltre a visitare il nostro sito **www.salute2000.net** ove potrete trovare le più importanti leggi relative alla sorveglianza sanitaria e potrete scaricare la nostra modulistica, ad esempio quella relativa alla scheda Osha, al Dlgs 25/2002 ed al DM 388/2003, al Dlgs 151/2001. E' possibile inoltre iscriversi gratuitamente alla **mailing list** della Salute 2000 srl in modo da ricevere tempestivamente notizie relative alla sorveglianza sanitaria. Si ricorda che il nostro nuovo indirizzo di posta elettronica è **info@salute2000.net**

IMPORTANTE NOVITA': prima nella Marche, la Salute2000 è in grado di fornire gli esami molecolari per valutare la **predisposizione all'insorgenza di tumori ed altre malattie**, sia per motivi professionali che personali. Gli esami immediatamente disponibili sono elencati nella tabella sottostante.

Rimaniamo a Vs. disposizione per ogni eventuale chiarimento.
Distinti saluti.

*Il Medico Competente
dott. Oriano Mercante*

ANALISI MOLECOLARI DISPONIBILI PER VALUTARE LA PREDISPOSIZIONE AI TUMORI

Analisi	Campione		Risposta	Note Tecniche	Valori di Riferimento
	Tipo	Quantità			
Gene E-cadherina Mutazione -160 (test di predisposizione allo sviluppo del carcinoma gastrico sporadico di tipo diffuso)	Prelievo ematico in EDTA	3-5 ml	7-10 gg	Analisi mediante PCR	Assenza/ Presenza di mutazioni
Gene E-cadherina Principali Mutazioni (test di predisposizione allo sviluppo del carcinoma gastrico ereditario di tipo diffuso)	Prelievo ematico in EDTA	3-5 ml	7-10 gg	Analisi mediante PCR e sequenza degli esoni più frequentemente mutati)	Assenza/ Presenza di mutazioni

Analisi di mutazione del gene metilen-tetraidrofolato-reduttasi (MTHFR) – mutazione C677T (rischio trombosi arteriosa)	Prelievo ematico in EDTA	3-5 ml	7-10 gg	Analisi mediante PCR	Assenza/ Presenza di mutazioni
Analisi mutazioni promotore del gene IL-1B (mutazione -31 -511) (tumore gastrico in presenza/assenza)	Prelievo ematico in EDTA	3-5 ml	7-10 gg	Analisi mediante PCR	Assenza/ Presenza di mutazioni
Analisi IL-1RN VNTR (tumore gastrico in presenza di H.Pylori)	Prelievo ematico in EDTA	3-5 ml	7-10 gg	Analisi mediante PCR	Assenza/ Presenza di mutazioni
Analisi di mutazione del gene MPO G-463A (Predisposizione alla ematosicità a bassi livelli di benzene)	Prelievo ematico in EDTA	3-5 ml	7-10 gg	Analisi mediante PCR	Assenza/ Presenza di mutazioni
Analisi di mutazione del gene NQO1 C465T (Predisposizione alla ematosicità a bassi livelli di benzene)	Prelievo ematico in EDTA	3-5 ml	7-10 gg	Analisi mediante PCR	Assenza/ Presenza di mutazioni
Mutazione del gene NQO1 C609T(rischio tumore alla vescica)	Prelievo ematico in EDTA	3-5 ml	7-10 gg	Analisi mediante PCR	Assenza/ Presenza di mutazioni